

# PROCESSIONE

## PANGE, LINGUA

*La schola:*

III



1. Pange, lingua, glo-ri- o-si Corpo-ris myste-ri-



um, Sanguinisque pre-ti- o-si, quem in mundi pre-ti- um



fructus ventris ge-ne-ro-si Rex effu-dit genti- um.

*Genti tutte, proclamate  
il mistero del Signor,  
del suo Corpo e del suo Sangue  
che la Vergine donò  
e fu sparso in sacrificio  
per salvar l'umanità.*

*L'assemblea:*



2. No-bis da-tus, no-bis na-tus ex intácta Virgi-ne,



et in mundo conversa-tus, sparso verbi semi-ne,



su- i mo-ras inco-la-tus mi-ro clau-sit or-di-ne.

*Dato a noi da madre pura,  
per noi tutti s'incarnò.  
La feconda sua parola  
tra le genti seminò;  
con amore generoso  
la sua vita consumò.*

*La schola:*



3. In supremæ nocte Ce-næ re-cumbens cum fratri-bus,



observa-ta le-ge ple-ne ci-bis in le-ga-li-bus,



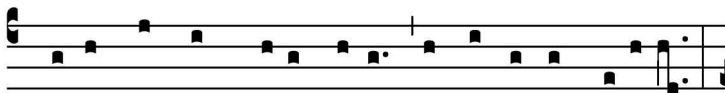
ci-bum turbæ du- o-de-næ se dat su- is ma- ni-bus.

*Nella notte della Cena  
coi fratelli si trovò.  
Del pasquale sacro rito  
ogni regola compì  
e agli apostoli ammirati  
come cibo si donò.*

*L'assemblea:*



4. Verbum ca-ro, panem ve-rum verbo car-nem ef-fi-cit:



fitque sanguis Christi me-rum, et si sensus de-fi-cit,



ad firmandum cor since-rum so-la fi-des suf-fi-cit.

*La parola del Signore  
pane e vino trasformò:  
pane in carne, vino in sangue,  
in memoria consacrò!  
Non i sensi, ma la fede  
prova questa verità.*

## O SION, LODA IL SALVATORE

### *La schola:*

O Sion, loda il Salvatore  
e canta con gioia il tuo Pastore.  
Con forza e giubilo cantiamo a lui,  
a Cristo Redentore delle genti,  
che dona al mondo il suo Corpo  
e salva ogni uomo col suo Sangue.

### *L'assemblea:*



2. O Pa-ne-vi-vo che dai vi - ta, sei do-no d'a-mo-re al-la tua  
Chie - sa. Riu - ni-ti in-sie-me nel-la ce - na, do-  
na-sti a-gli A-po-sto-li il tuo Cor - po. Il me-mo-ria-le rin-no-  
via - mo, e ri-ce-via-mo il tuo do-no di gra - zia.

*La schola:*

3. Sei nuova Pasqua, nuova legge  
che compie gli antichi misteri.  
La realtà disperde l'ombra,  
la luce ormai rischiarà ogni tenebra,  
si svela il segno dell'amore,  
rifulge il mistero di salvezza.

*L'assemblea:*



4. Al tu-o co-man-do ob-be-dien - ti il pa-ne e il vi-no con-sa-  
cria - mo. Per noi cer-tez-za è nel-la fe - de: il  
pa-ne si tra-sfor-ma in ve-ra car - ne, il vi-no è cam-bia-to in  
san - gue, non ve-di, ma la fe-de ti con - fer - ma.

*La schola:*

5. Mistero di realtà sublimi,  
nel segno che appare si nasconde:  
tu mangi carne e bevi sangue,  
ma Cristo è presente in ogni specie,  
non si divide né si spezza,  
è tutto nell'intero e nel frammento.

*L'assemblea:*



6. O Buon Pa-sto-re, ve-ro pa - ne, Ge - sù pie-tà del-la tu-a  
Chie - sa. Di - fen-di e nu-tri i tuoi fra - tel - li e  
gui-da-li al-la ter-ra dei vi - ven - ti. Se-den-do a men-sa nel tuo  
cie - lo go - dre-mo nel-la gio-ia dei tuoi san - ti.  
A - men. A - men.

### Un lettore:

Dal Vangelo secondo Matteo

26, 26-29

Mentre mangiavano, Gesù prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e, mentre lo dava ai discepoli, disse: «Prendete, mangiate: questo è il mio corpo». Poi prese il calice, rese grazie e lo diede loro, dicendo: «Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti per il perdono dei peccati. Io vi dico che d'ora in poi non berrò di questo frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo con voi, nel regno del Padre mio».

### INNI E CANTI

#### La schola e l'assemblea:

1. Inni e canti sciogliamo, o fedeli,  
al divino eucaristico Re;  
egli, ascoso nei mistici veli,  
cibo all'anima fedele si diè.

The musical score is written on four staves in G major (one sharp) and common time (C). The melody is simple and rhythmic, with lyrics written below the notes. The first staff begins with a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a common time signature (C). The lyrics are: **R.** Dei tuoi fi - gli lo stuo - lo qui pro - no, o Si-  
gnor dei po-ten - ti, ti a - do - ra; per i  
mi - se - riim-plo - ra per - do - no, per  
de - bo-li im-plo - ra pie - tà.\_\_\_\_\_

2. O Signor, che dall'Ostia radiosa,  
sol di pace ne parli e d'amor,  
in te l'alma smarrita riposa,  
in te spera chi lotta e chi muor. **R.**

3. Sotto i veli che il grano compose,  
su quel trono raggiante fulgor,  
il Signor dei signori si ascose  
per avere l'impero dei cuor. **R.**

*Un lettore:*

Gesù, vita mia, mia gioia  
e fonte di ogni bene, io ti amo.  
Soprattutto ti chiedo di amare  
sempre più te e gli uomini redenti  
con il tuo sangue.  
Tu sei la vite e io il tralcio:  
voglio star sempre unito a te  
per portare molti frutti.  
Tu sei la fonte:  
effondi sempre più copiosa la grazia  
per santificare l'anima mia.  
Tu sei il mio capo, io un tuo membro:  
comunicami il tuo santo Spirito  
con tutti i suoi doni.

*(Beato Giacomo Alberione)*

RESTA CON NOI, SIGNORE, LA SERA

*La schola e l'assemblea:*

1. Resta con noi, Signore, la sera:  
resta con noi e avremo la pace.



R. Re - sta con noi, non\_\_ ci la-sciar, la



not - te mai più\_\_ scen-de - rà.



Re - sta con noi, non\_\_ ci la-sciar per le



vi - e del mon - do, Si - gnor!\_\_\_\_\_

2. Ti porteremo ai nostri fratelli,  
ti porteremo lungo le strade. R.

3. Voglio donarti queste mie mani,  
voglio donarti questo mio cuore. R.

## PREGHIERA LITANICA

*Un lettore propone:*

A te la lode e la gloria.

*L'assemblea risponde:*

**R.** A te la lode e la gloria.

Gesù, vero Dio, Figlio del Padre, **R.**

Gesù, vero uomo, nato da Maria, **R.**

Gesù, Redentore del mondo, **R.**

Gesù, Messia e Salvatore, **R.**

Nostro fratello ed amico, **R.**

Nostra guida e avvocato, **R.**

Nostro cammino e meta, **R.**

Nostra pace e riposo, **R.**

Gesù, luce d'eterna luce, **R.**

Gesù, stella radiosa del mattino, **R.**

Gesù, alba dell'uomo nuovo, **R.**

Gesù, giorno senza tramonto, **R.**

*Un lettore:*

Dal Vangelo secondo Marco

6, 39-44

Gesù ordinò [ai suoi discepoli] di farli sedere tutti, a gruppi, sull'erba verde. E sedettero, a gruppi di cento e di cinquanta. Prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li dava ai suoi discepoli perché li distribuissero a loro; e divise i due pesci fra tutti. Tutti mangiarono a sazietà, e dei pezzi di pane portarono via dodici ceste piene e quanto restava dei pesci. Quelli che avevano mangiato i pani erano cinquemila uomini.

IL SIGNORE È IL MIO PASTORE

*La schola e l'assemblea:*

Cfr. Sal 22



1. Il Si - gno-re è il mi-o pa - sto - re: nul-la man-ca ad



o - gni at - te - sa; — in ver - dis - si - mi pra - ti mi



pa - sce, mi dis - se - ta a pla - ci - de ac - que. —

2. È il ristoro dell'anima mia,  
in sentieri dritti mi guida  
per amore del santo suo nome,  
dietro lui mi sento sicuro.
3. Pur se andassi per valle oscura  
non avrò a temere alcun male:  
perché sempre mi sei vicino,  
mi sostieni col tuo vincastro.
4. Quale mensa per me tu prepari  
sotto gli occhi dei miei nemici!  
E di olio mi ungi il capo:  
il mio calice è colmo di ebbrezza!

5. Bontà e grazia mi sono compagne  
quanto dura il mio cammino:  
io starò nella casa di Dio  
lungo tutto il migrare dei giorni.

*Un lettore:*

Tu sei il Cristo, Figlio di Dio vivo,  
Tu sei il rivelatore di Dio invisibile,  
il primogenito di ogni creatura,  
il fondamento di ogni cosa;  
Tu sei il maestro dell'umanità,  
Tu sei il Redentore;  
Tu sei nato, sei morto, sei risorto per noi;  
Tu sei il centro della storia e del mondo;  
Tu sei colui che ci conosce e ci ama;  
Tu sei il compagno e l'amico della nostra vita;  
Tu sei l'uomo del dolore e della speranza;  
Tu sei colui che deve venire  
e che deve essere un giorno il nostro giudice,  
e, noi speriamo, la nostra felicità.  
Amen.

*(San Paolo VI)*

## SEI TU, SIGNORE, IL PANE

### *La schola:*

1. Sei tu, Signore, il pane,  
tu cibo sei per noi.  
Risorto a vita nuova,  
sei vivo in mezzo a noi.

### *L'assemblea:*



2. Nel-l'ul-ti-ma sua ce - na Ge-sù si do-na ai suoi: «Pren-



de - te pa-nee vi - no, la vi - ta mia per voi. —

### *La schola:*

3. «Mangiate questo pane:  
chi crede in me vivrà.  
Chi beve il vino nuovo  
con me risorgerà».

*L'assemblea:*



4. È Cri-sto il pa-ne ve - ro, di - vi - so qui fra noi: for-



mia-mo un so - lo cor - po e Dio sa - rà con noi. —

*La schola:*

5. Se porti la sua croce,  
in lui tu regnerai.  
Se muori unito a Cristo,  
con lui rinascerai.

*L'assemblea:*



6. Ver-ran-noj cie - li nuo - vi, la ter-ra fio - ri - rà. Vi-



vre-mo da fra - tel - li: la Chie-sa è ca - ri - tà.

## PREGHIERA LITANICA

*Un lettore propone:*

Donaci la tua salvezza!

*L'assemblea risponde:*

**R.** Donaci la tua salvezza!

Gesù, santo di Dio, **R.**

Gesù, volto della misericordia divina, **R.**

Gesù, il solo giusto, **R.**

Gesù, Figlio obbediente, **R.**

Redentore dell'uomo, **R.**

Salvatore del mondo, **R.**

Vincitore della morte, **R.**

Principe forte e vittorioso, **R.**

Gesù, servo del Signore, **R.**

Gesù, uomo dei dolori, **R.**

Gesù, solidale con i poveri, **R.**

Gesù, clemente con i peccatori, **R.**

*Un lettore:*

Dal Vangelo secondo Luca

24, 28-32

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, [Gesù] fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».



*Un lettore:*

Con gioia, o Gesù,  
vengo ogni sera davanti a te  
per ringraziarti dei doni che mi hai fatto  
e per chiederti perdono delle mancanze che ho commesso.

Vengo a te con fiducia.  
Ricordo la tua parola: «Non sono quelli che stanno bene  
che hanno bisogno del medico, ma i malati».

Gesù, guariscimi e perdonami.  
E io, Signore, ricorderò  
che l'anima alla quale tu hai perdonato di più  
deve amarti di più.

Ti offro tutti i battiti del cuore  
come altrettanti atti di amore e di riparazione  
e li unisco ai tuoi meriti infiniti.

Ti supplico di agire in me  
senza tener conto delle mie resistenze.  
Non voglio avere altra volontà  
che la tua, Signore.

Con la tua grazia, Gesù,  
voglio cominciare una vita nuova  
nella quale ogni istante sia un atto di amore.

*(Santa Teresa di Gesù Bambino)*

## IL TUO POPOLO IN CAMMINO

### *La schola e l'assemblea:*



**R.** Il tuo po-po-lo in cam - mi - no cer-ca in te la gui - da.



Sul-la stra-da ver-so il re-gno sei so-ste-gno col tuo cor-po:



re-sta sem-pre con noi, o Si - gno - re.

### *La schola:*

1. È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza  
e rende più sicuro il nostro passo.  
Se il vigore nel cammino si svlisce,  
la tua mano dona lieta la speranza. **R.**

2. È il tuo vino, Gesù, che ci disseta  
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.  
Se la gioia cede il passo alla stanchezza,  
la tua voce fa rinascere freschezza. **R.**

3. È il tuo corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,  
fratelli sulle strade della vita.  
Se il rancore toglie luce all'amicizia,  
dal tuo cuore nasce giovane il perdono. **R.**

4. È il tuo sangue, Gesù, il segno eterno dell'unico linguaggio dell'amore.  
Se il donarsi come te richiede fede,  
nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza. *R.*

5. È il tuo dono, Gesù, la vera fonte del gesto coraggioso di chi annuncia.  
Se la Chiesa non è aperta a ogni uomo,  
il tuo fuoco le rivela la missione. *R.*

#### PREGHIERA LITANICA

*Un lettore propone:*

Noi ti adoriamo!

*L'assemblea risponde:*

*R.* Noi ti adoriamo!

Dono stupendo che illumini la mente, *R.*  
Tesoro ineffabile dei fedeli, *R.*  
Pegno dell'amore infinito di Dio, *R.*

Sorgente che zampilla vita eterna, *R.*  
Farmaco perenne di immortalità, *R.*  
Dono mirabile, fecondo di grazia, *R.*

Vero corpo di Cristo, nato dalla Vergine Madre, *R.*  
Vero corpo di Cristo, inchiodato per noi sulla croce, *R.*  
Vero corpo di Cristo, asceso alla destra del Padre, *R.*

Sacramento del Corpo e del Sangue di Cristo, *R.*  
Sacramento che perpetua il sacrificio della croce, *R.*  
Sacramento della nuova ed eterna alleanza, *R.*

*Un lettore:*

Dal Vangelo secondo Giovanni

6, 47-51

Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna.

Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

POPOLO REGALE

*La schola e l'assemblea:*

Po - po - lo re - ga - le, as - sem - ble - a san - ta,  
stir - pe sa - cer - do - ta - le, po - po - lo di  
Di - o, can - ta al tuo Si - gnor.

*La schola:*

1. Cantiamo a te, Agnello della Pasqua eterna;  
noi ti lodiamo, o vittima immolata per i nostri peccati.  
Cantiamo a te, tabernacolo della Nuova Alleanza;  
noi ti lodiamo, o pietra angolare, o roccia d'Israele! *R.*
2. Cantiamo a te, Pastore che ci guidi al Regno;  
noi ti lodiamo, o vite feconda di cui noi siamo i tralci.  
Cantiamo a te, sorgente zampillante di grazia;  
noi ti lodiamo, o pane vivente disceso dal cielo. *R.*
3. Cantiamo a te, vera vigna piantata dal Padre;  
noi ti lodiamo, o Re di giustizia e Re della pace.  
Cantiamo a te, vera manna che ci doni la vita;  
noi ti lodiamo, primizia di quelli che si sono addormentati. *R.*
4. Cantiamo a te, immagine del Dio invisibile;  
noi ti lodiamo, raccogli le tue pecore in un solo ovile.  
Cantiamo a te, primogenito di tutte le creature;  
noi ti lodiamo, o fonte d'acqua viva per la nostra sete. *R.*

*Un lettore:*

Signore Gesù, tu sei con noi, vivo e vero, nell'Eucaristia.

Signore, accresci la nostra fede.

Signore, donaci una fede che ama.

Tu che ci vedi, tu che ci ascolti, tu che ci parli:

illumina la nostra mente perché crediamo di più;

riscalda il nostro cuore perché ti amiamo di più!

La tua presenza, mirabile e sublime ci attragga,

ci afferri, ci conquisti.

Signore, donaci una fede più grande.

Signore, donaci una fede più viva.

*(San Giovanni Paolo II)*

## DOV'È CARITÀ E AMORE

### *La schola e l'assemblea:*



The musical notation is written on a single staff in G major (one sharp) and 2/4 time. It begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The melody consists of the following notes: G4 (quarter), A4 (quarter), B4 (quarter), C5 (quarter), B4-A4 (beamed eighth notes), G4 (quarter), F#4 (quarter), E4 (quarter), D4 (quarter), C4 (half note with a fermata).

**R.** Do - v'è ca-ri - tà e a-mo-re, \_\_\_ lì c'è Di- o. \_\_\_

### *La schola:*

1. Ci ha riuniti tutti insieme Cristo, amore.  
Ralleghiamoci, esultiamo nel Signore!  
Temiamo e amiamo il Dio vivente,  
e amiamoci tra noi con cuore sincero. **R.**

2. Noi formiamo qui riuniti un solo corpo:  
evitiamo di dividerci tra noi;  
via le lotte maligne, via le liti,  
e regni in mezzo a noi Cristo Dio. **R.**

3. Chi non ama resta sempre nella notte  
e dall'ombra della morte non risorge:  
ma se noi camminiamo nell'amore,  
saremo veri figli della luce. **R.**

## PREGHIERA LITANICA

*Un lettore:*

Tu sei l'Eterno Figlio del Padre.

*L'assemblea:*

**R.** Ti adoriamo e ti benediciamo, Signore Gesù.

Tu sei l'Inviato del Padre per la nostra salvezza. **R.**

Tu sei l'unico Salvatore del mondo. **R.**

Tu sei la Via, la Verità e la Vita. **R.**

Tu sei il Pane vivo disceso dal Cielo. **R.**

Tu sei il Signore della storia, il senso vero di ogni esistenza. **R.**

Tu sei il vero sposo della Chiesa. **R.**

*Un lettore:*

Dagli Atti degli Apostoli

2, 42. 46-47

[Quelli che erano stati battezzati] erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere.

Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo.

Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

O SIGNORE, RACCOGLI I TUOI FIGLI

*La schola e l'assemblea:*

**R.** O Si - gno - re, rac - co - gli i tuoi fi - gli, —  
— nel-la Chie - sa i di - sper - si ra - du - na!

*La schola:*

1. Come il grano nell'ostia si fonde  
e diventa un solo pane,  
come l'uva nel torchio si preme  
per un unico vino. **R.**
2. Come in tutte le nostre famiglie  
ci riunisce l'amore  
e i fratelli si trovano insieme  
ad un'unica mensa. **R.**
3. Come passa la linfa vitale  
dalla vite nei tralci,  
come l'albero stende nel sole  
i festosi suoi rami. **R.**
4. O Signore, quel fuoco di amore,  
che venisti a portare,  
nel tuo nome divampi ed accenda  
nella Chiesa i fratelli. **R.**

*Un lettore:*

Anima di Cristo, santificami.  
Corpo di Cristo, salvami.  
Sangue di Cristo, inebriami.  
Acqua del costato di Cristo, lavami.  
Passione di Cristo, confortami.  
O buon Gesù, esaudiscimi.  
Dentro le tue ferite nascondimi.  
Non permettere che io  
mi separi da te.  
Dal nemico maligno difendimi.  
Nell'ora della mia morte chiamami.  
Comandami di venire a te,  
perché con i tuoi Santi io ti lodi.  
nei secoli dei secoli. Amen.

## AMATEVI FRATELLI

### *La schola:*

1. Amatevi, fratelli, come io ho amato voi!  
Avrete la mia gioia, che nessuno vi toglierà.

### *L'assemblea:*



A - vre-mo la sua gio - ia, che nes - su-no ci to-glie-rà.

### *La schola:*

2. Vivete uniti insieme, come il Padre è unito a me!  
Avrete la mia vita, se l'Amore sarà con voi!

### *L'assemblea:*



A - vre-mo la sua vi - ta, se l'A - mo-re sa-rà con noi!

### *La schola:*

3. Vi dico queste parole perché abbiate in voi la gioia!  
Sarete miei amici, se l'Amore sarà con voi!

### *L'assemblea:*



Sa - re-mo suoi a - mi - ci, se l'A - mo-re sa-rà con noi!

## PREGHIERA LITANICA

*Un lettore:*

Spezza con la forza della tua Croce  
ogni divisione e discordia.

*L'assemblea:*

**R.** Ti preghiamo, ascoltaci.

Spezza con la luce della tua Parola  
ogni inganno e falsità. **R.**

Spezza con la mitezza del tuo Cuore  
ogni rancore e vendetta. **R.**

Spezza con la fiamma del tuo Spirito  
ogni peccato e tradimento della santità. **R.**

Spezza con la dolcezza della tua carità  
ogni egoismo e durezza di cuore. **R.**

Spezza con il tuo ardore sponsale  
ogni legame che tiene prigioniera la Chiesa. **R.**

Spezza con la tua potenza creatrice  
ogni violenza contro la vita umana. **R.**



# BENEDIZIONE EUCARISTICA

## TANTUM ERGO

*La schola:*

III



1. Tantum ergo sacramentum ve-ne-remur cernu-



i, et antiquum documentum no-vo cedat ri-tu-i;



præstet fi-des supplementum sensu-um de-fec-tu-i.

*Adoriamo il Sacramento  
che Dio Padre ci donò.  
Nuovo patto, nuovo rito  
nella fede si compì.  
Al mistero è fondamento  
la parola di Gesù.*

*L'assemblea:*



2. Ge-ni-to-ri Ge-ni-to-que laus et iu-bi-la-ti-o,



sa-lus, ho-nor, virtus quoque sit et be-ne-dicti-o;



pro-ce-denti ab utroque compar sit lauda-ti-o.

*Gloria al Padre onnipotente,*

*gloria al Figlio Redentor,*

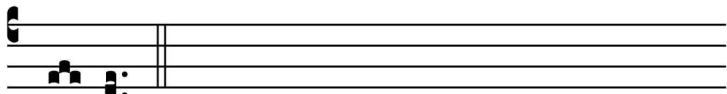
*lode grande, sommo onore*

*all'eterna Carità.*

*Gloria immensa, eterno amore*

*alla santa Trinità.*

*La schola e l'assemblea:*



A- men.

## Orazione

*Il Santo Padre:*

Preghiamo.

Concedi, o Dio Padre, ai tuoi fedeli  
di innalzare un canto di lode  
all'Agnello immolato per noi  
e nascosto in questo santo mistero,  
e fa' che un giorno possiamo contemplerlo  
nello splendore della tua gloria.  
Per Cristo nostro Signore.

**R.** Amen.

## Acclamazioni

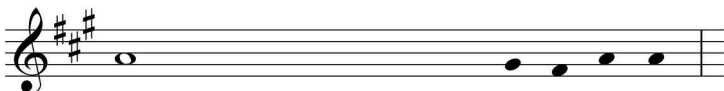
*La schola e l'assemblea:*



1. Dio sia be - ne - det - to.



Benedetto il suo san - to no - me.



2. Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e ve - ro uo - mo.



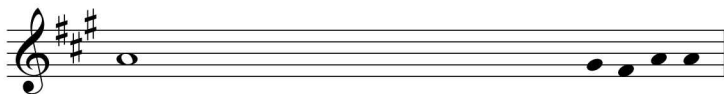
Benedetto il no - me di Ge - sù.



3. Benedetto il suo sa - cra - tis - si - mo Cuo - re.



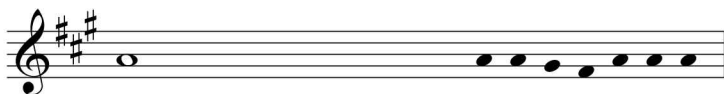
Benedetto il suo pre - zio - sis - si - mo San - gue.



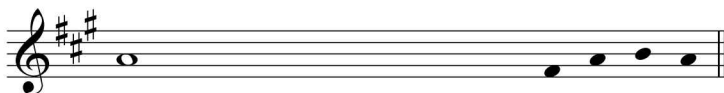
4. Benedetto Gesù nel santissimo sacramento del-l'Al-ta-re.



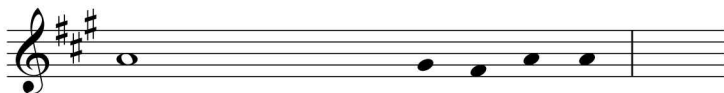
Benedetto lo Spirito San - to Pa - ra - cli - to.



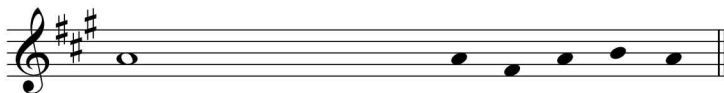
5. Benedetta la gran Madre di Dio, Ma-ri - a san-tis-si-ma.



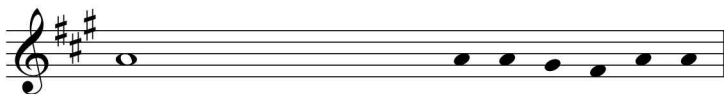
Benedetta la sua santa e immacolata Con-ce - zio - ne.



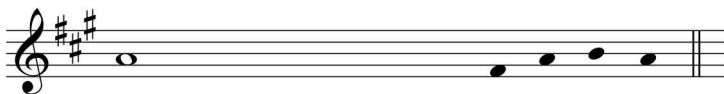
6. Benedetta la sua gloriosa As - sun - zio - ne.



Benedetto il nome di Maria, ver - gi - ne e Ma - dre.



7. Benedetto San Giuseppe, suo ca-stis-si-mo spo-so.



Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi san - ti.

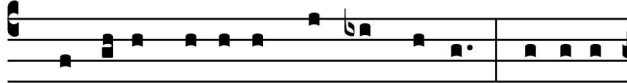
*Il diacono ripone il Santissimo Sacramento nel tabernacolo.*

## Canto di reposizione

### Salmo 116

*La schola:*

VI



1. Lauda-te Domi-num, **omnes gentes**; \* lauda-te



e- um, *omnes* **popu-li**.

*Genti tutte, lodate il Signore,  
popoli tutti, cantate la sua lode.*

*L'assemblea:*



2. Quoni- am confirma-ta est super nos mi-se-ri-cordi- a



e-ius, \* et ve-ri-tas Domi-ni manet in æ-ternum.

*perché forte è il suo amore per noi  
e la fedeltà del Signore dura per sempre.*

*La schola:*



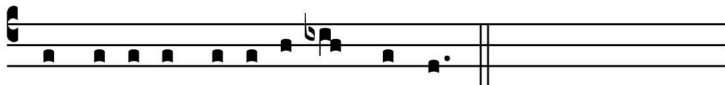
3. Glo-ri- a **P**atri, et **F**i-li-o, \* et Spi-ri-tu- i **S**ancto.

*Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.*

*L'assemblea:*



4. Sic-ut e-rat in princi-pi- o, et **n**unc et **s**emper, \* et



in sæ-cu- la sæ-cu- lo- rum. **A**-men.

*Come era nel principio e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen.*

## Antifona mariana

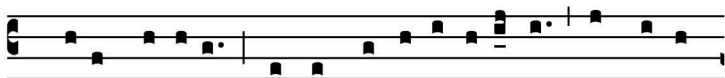
SUB TUUM PRÆSIDIUM

*La schola e l'assemblea:*

VII



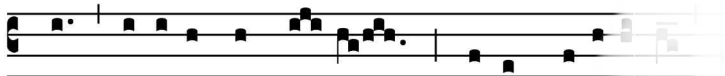
Sub tu- um præ-si-di- um confu-gimus, \* sancta



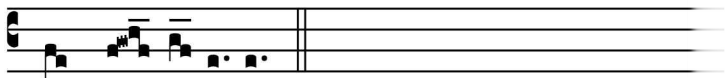
De- i Ge-nitrix; nostras depre-ca- ti- o-nes ne despi-



ci- as in ne-cessi-ta-ti-bus; sed a pe-ri-cu-lis cunc-



tis li-be-ra nos semper, Virgo glo-ri- o-sa



et be- ne- dic-ta.

*Sotto la tua protezione  
cerchiamo rifugio,  
santa Madre di Dio:  
non disprezzare le suppliche  
di noi che siamo nella prova,  
ma liberaci da ogni pericolo,  
o Vergine gloriosa e benedetta.*